

Codice A1814B

D.D. 18 settembre 2025, n. 1823

Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'esecuzione dei lavori sul "Torrente Ossoa - Interventi di sistemazione idraulica del territorio nei comuni di Tortona e Villaromagnano (AL)" - Codice intervento AL_A18_L213_23_005 - CUP J98H25000090001. Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.



ATTO DD 1823/A1814B/2025

DEL 18/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'esecuzione dei lavori sul "Torrente Ossoa – Interventi di sistemazione idraulica del territorio nei comuni di Tortona e Villaromagnano (AL)" - Codice intervento AL_A18_L213_23_005 - CUP J98H25000090001. Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e art. 38 del D.Lgs 36/2023 in forma semplificata e in modalità asincrona.

Premesso che :

l'articolo 1 della legge 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, dispone al comma 464, l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti diretti per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028; per la Regione Piemonte il contributo annuo è di € 4.115.000,00;

secondo il disposto del comma 464 della legge 213/2023 la Regione Piemonte è assegnataria del contributo annuale da impiegare per investimenti diretti per i quali è soggetto attuatore;

la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2-826 del 26 febbraio 2025 (di seguito DGR) approva nove opere pubbliche riportate nell'allegato A1 alla deliberazione medesima di cui uno per la messa in sicurezza degli edifici di competenza della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e otto per la messa in sicurezza del territorio di competenza della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

con nota n° 8383 del 27/02/2025 il Settore Infrastrutture e pronto intervento ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) – Ufficio 2, l'atto di

individuazione degli interventi oggetto di finanziamento, completo per ciascun intervento del codice unico di progetto (CUP) e del relativo importo;

le singole Direzioni regionali assegnatarie delle risorse per la realizzazione degli interventi sono responsabili dell'attuazione degli stessi e si impegnano, direttamente o tramite l'esternalizzazione di servizi, nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione necessarie. Esse sono responsabili, inoltre, per ciascun intervento del monitoraggio, della rendicontazione e della conservazione della documentazione, nonché dell'implementazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP – MOP) previsti;

in particolare, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (A1800A) risulta - tramite il Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti (A1814B), soggetto attuatore cui compete la realizzazione del seguente intervento:

- Codice intervento AL_A18_L213_23_005 - CUP J98H25000090001 - Torrente Ossona – Interventi di sistemazione idraulica del territorio nei comuni di Tortona e Villaromagnano (AL) di diretta attuazione del Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, di importo di euro 315.000,00;

con Determina del Direttore n. 463/A1800A/2025 del 11/03/2025 si nominava per il suddetto intervento approvato con D.G.R. n° 2-826 del 26 febbraio 2025 a valere sui fondi dell'art. 1, commi da 464 a 468 della Legge 213/2023 quale responsabile unico di progetto (RUP) il dirigente del Settore Tecnico competente per territorio, ing. Davide Mussa;

con Determina Dirigenziale n. 587/A1814B/2024 del 24/03/2024 si approvava la scheda di progetto contenente la descrizione degli interventi, il cronoprogramma procedurale e finanziario e il quadro economico dell'intervento;

con Determina Dirigenziale n. 796 del 14/04/2025 si approvava il Documento di Indirizzo alla Progettazione e documentazione per l'affidamento dei servizi tecnici;

con D.G.R. 28-994/2025/XII del 14 aprile 2025: *“Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Sesta variazione);”* sono stati integrati in entrata/spesa idonei capitoli;

con Determina Dirigenziale n. 875 del 29/04/2025 si provvedeva all'accertamento in entrata sul Cap. 28122 – tipo finanziamento – Fondi Statali – Titolo Cod. 4 – Entrate in conto capitale e contestuale prenotazione degli impegni sul Cap. 200638 Titolo Cod. 2 – Spese in conto capitale, dell'importo complessivo della spesa sulle annualità 2025 e 2026 del bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 di euro € 315.000,00;

con Determinazione Dirigenziale n. 985 del 19/05/2025 si è proceduto all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., allo Studio Tecnico Ing. Sandiano Stefano con studio professionale in Alessandria Via Aspromonte, 16 – P.I. 01878150067 la progettazione di fattibilità tecnico economica, la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione delle opere sul Torrente Ossona – Interventi di sistemazione idraulica del territorio nei comuni di Tortona e Villaromagnano (AL);

Preso atto che l'Ing. Sandiano Stefano, aggiudicatario del servizio di progettazione, ha trasmesso, con pec in data 28/07/2025 prot. n. 33547/A1814B, gli elaborati progettuali firmati digitalmente dello Studio di fattibilità tecnico economico (PFTE) relativo al “Progetto di realizzazione delle opere sul Torrente Ossona – Interventi di sistemazione idraulica del territorio nei comuni di Tortona e Villaromagnano (AL)” come di seguito elencati:

- a01-1 - Relazione generale
- a01-2 - Relazione tecnica e specialistica
- a01-3 - Relazione forestale
- a01-4a - Relazione geologica tortona
- a01-4b - Relazione geologica villaromagnano
- a01-5 - Relazione verifica interesse archeologico
- a01-6 - Relazione sostenibilita' opera
- a02 - Computo Metrico Estimativo
- a03 – Elenco prezzi
- a04 - Manodopera
- a05 – Quadro economico
- a06 - CSA
- a07 – Cronoprogramma dei lavori
- a08 - PSC
- a09 - PMO
- b01 Inquadramento interventi tortona
- b02 Inquadramento interventi villaromagnano
- b03 - SDF intervento 1
- b04 - SDF intervento 2
- b05 - SDF intervento 3
- b06 - Progetto mappa int tagli su ctf
- b07 - Progetto mappa int tagli
- b08 - Progetto intervento 1
- b09 - Progetto intervento 2
- b10 - Progetto intervento 3
- b11 - Plan cantiere
- b12 - Plan interferenze
- idi- PFTE – Ossona (elenco elaborati)

Visto l'atto di Verifica del Progetto di fattibilità tecnico economica redatto in data 29/07/2025 dal Responsabile del Settore tecnico regionale AL_AT, nonché Responsabile Unico del Progetto;

Preso atto che le opere a progetto non costituiscono confinamenti ma protezioni spondali e lavori di risagomatura e pulizia dell'alveo inciso in tratti già urbanizzati riferibili a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2020, n. 6-2173;

Atteso che gli interventi proposti sono dunque esclusi dalla valutazione d'impatto ambientale ai sensi del punto 3 dell'allegato *“Indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di «opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua», di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del d. lgs. 152/2006”* della D.G.R. 30 ottobre 2020, n°6-2173;

Visto l'art. 38 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “Nuovo Codice degli Appalti”così come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;

Con Determina Dirigenziale n. 1500/A1814B/2025 del 29/07/2025 è stata data comunicazione di avvio del procedimento, con contestuale convocazione della conferenza dei servizi semplificata e asincrona ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e art. 38 del D.Lgs 36/2023 per l'individuazione delle condizioni per ottenere, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi

comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

Con nota prot. n. 33982/A1814B del 29/07/2025 sono stati invitati a partecipare alla conferenza sopra citata i seguenti soggetti interessati:

- Comune di Tortona
- Comune di Villaromagnano
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio
- ARPA Piemonte Dipartimento Territoriale di Alessandria e Asti (Piemonte Sud-Est)
- Provincia di Alessandria
- Gruppo Carabinieri Forestale Alessandria
- EGATO6 Alessandrino
- Gestione Acqua S.p.A.
- Italgas Reti S.p.A.
- Società Impianti Metano S.r.l.
- Società E-Distribuzione S.p.a. Infrastrutture e reti Italia Macro area territoriale Nord Ovest Sviluppo rete Piemonte e Liguria
- AIPo - Ufficio Territoriale di Alessandria
- ASL AL
- SNAM RETE GAS S.p.A.
- Regione Piemonte - Direzione A1600A Ambiente, Energia e Territorio
- Regione Piemonte - Settore A1805B Difesa del Suolo

Rilevato che in breve:

- L'**Italgas Reti S.p.A.** con nota assunta a ns. prot. n. 34697/A1814B del 01/08/2025 ha trasmesso planimetria con il tracciato della rete gas in prossimità della zona di intervento da cui si evince l'assenza di punti di interferenza significativa con i lavori previsti a progetto;

- La **SOCIETA' IMPIANTI METANO S.r.l.** con nota assunta a ns. prot. 35456/A1814B del 06/08/2025 ha trasmesso un elaborato grafico riportante l'ubicazione indicativa delle proprie condotte con precisazioni in merito agli accorgimenti da adottare durante l'esecuzione dei lavori onde evitare incidenti e danni alle persone, alle cose e disturbi al servizio del metanodotto UNI 10576.

- La **SNAM RETE GAS S.p.A.** con nota assunta a ns. prot. n. 36204/A1814B del 08/08/2025 ha trasmesso planimetria degli interventi così come riportata nel PFTE, con indicazione di una interferenza del tracciato del metanodotto "ALL.CIM di Tortona DN100-24bar" con l'intervento n.3 e con la relativa richiesta di approfondimenti così come condotti congiuntamente in data 03/09/2025 "Verbale di picchettamento ns. Prot. 39310 del 03/09/2025", dai quali sono scaturite apposite indicazioni operative assunte dai progettisti incaricati (nota ns. Prot. 41428/A1814B del 18/09/2025) ed oggetto di integrazione nella successiva fase di progettazione esecutiva;

- L'**AIPo – Ufficio Operativo di Alessandria** con nota assunta a ns. prot. n. 37503/A1814B del 21/08/2025, con riferimento all'Intervento 3 nel Comune di Tortona, situato fuori dalle fasce di competenza PAI, che presenta una parziale interferenza con il canale scolmatore sul T. Ossona, compreso nel reticolo di competenza AIPo, a partire dall'incile fino alla confluenza in Scrivia, esprime parere favorevole subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e condizioni sotto riportate:

"(...) 1. il progetto esecutivo delle opere in argomento da trasmettere alla scrivente Agenzia per la sola archiviazione agli atti, dovrà essere corredato di idonea documentazione di dettaglio

relativamente a:

- a. Intervento di bonifica e pulizia profonda della tubazione in cls che origina dall'intersezione con il canale scolmatore (planimetrie di cantierizzazione, relazione di specificazione delle lavorazioni e dei mezzi utilizzati, sezioni, ecc) con la quale venga meglio dettagliato l'eventuale accesso nel canale scolmatore, piste di discesa e quant'altro utile, e le interferenze con la fascia di rispetto dei 10 metri dal ciglio superiore di sponda dello scolmatore medesimo;
 - b. Intervento di tipo forestale eventualmente eseguito anche nella fascia di rispetto dei 10 metri dal ciglio di sponda del canale scolmatore del T. Ossona (planimetria e sezioni di dettaglio, cantierizzazione, relazione, ecc). Si specifica che il materiale proveniente dal decespugliamento, dall'abbattimento di piante morte, instabili o inclinate, dal taglio selettivo della vegetazione arborea ed arbustiva infestante del T. Ossona dovrà essere collocato in aree esterne alla fascia di rispetto dei 10 metri dal ciglio di sponda dello scolmatore medesimo;
 - c. Area di stoccaggio materiali e baraccamenti prevista sulla sponda destra del canale scolmatore in corrispondenza della zona di intersezione con il T. Ossona (planimetria di dettaglio con quotature delle distanze dal limite dell'area rispetto alla fascia di rispetto dei 10 metri dal ciglio di sponda del canale scolmatore). Si specifica che l'area di stoccaggio materiali e baraccamenti non potrà essere posta ad una distanza inferiore ai 10 metri dal ciglio superiore del canale scolmatore del T. Ossona costituente la fascia di rispetto ai sensi del T.U. 523/1904 del canale medesimo;
2. particolare attenzione dovrà essere posta durante la realizzazione dell'intervento n. 3, evitando che residui delle lavorazioni vengano immesse nel canale scolmatore, provocandone la possibile ostruzione, anche parziale, in particolare per quanto riguarda la tubazione in cls che origina dall'intersezione con il canale scolmatore, con onere in capo al proponente per il tramite della Ditta esecutrice, al verificarsi di tale evenienza, di procedere all'immediata rimozione di tali materiali con ripristino delle normali condizioni di officiosità del canale scolmatore stesso. Al ricorrere di tale evenienza è da intendersi implicitamente autorizzato l'accesso al canale scolmatore per l'effettuazione delle relative lavorazioni, sempre subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e condizioni del presente Nulla Osta Idraulico;
3. sono da osservare tutti i divieti di cui all'art. 96 del T.U. 523/1904;
 4. in nessun caso si potrà danneggiare la stabilità delle sponde del canale scolmatore e delle opere eventualmente presenti su di esse, con rispetto assoluto del divieto di cui ai commi e) ed f) del sopra citato art. 96 a ridosso delle relative fasce di rispetto di queste ultime;
 5. in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo del canale scolmatore del T. Ossona, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare nel canale o in prossimità dello stesso e nelle aree di intervento materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente previsto (...);
 6. dovrà essere predisposto un dettagliato Piano di cantierizzazione, che specifichi in relazione all'intervento 3 di interesse, tutte le relative fasi previste e relative durate. Dovranno altresì essere predisposte idonee planimetrie di dettaglio per la viabilità di cantiere;
 7. in generale, gli interventi da effettuarsi dovranno essere condotti in maniera da porre la massima attenzione e adottando tutte le necessarie misure per evitare di arrecare qualsiasi danno alle sponde e/o relativi cigli superiori e/o determinare accumuli di materiale nell'alveo del canale;
 8. per la realizzazione degli interventi di bonifica della tubazione in cls che origina dall'intersezione con il canale scolmatore è autorizzato l'eventuale accesso in alveo dello stesso canale, in caso di necessità, subordinatamente alle prescrizioni impartite nel presente nulla osta idraulico;
 9. in generale, per l'eventuale accesso in alveo del canale scolmatore si rappresenta che:
 - tutte le opere provvisorie dovranno essere realizzate in modo che le stesse possano essere facilmente rimosse a fine lavori con ripristino delle sezioni di deflusso;

- per le eventuali rampe di discesa in alveo non potranno essere effettuati scavi sulle sponde ma semplici regolarizzazioni delle stesse, con apporto di eventuale materiale da cave esterne, qualora necessario, avente i prescritti requisiti di compatibilità ambientale previsti dalla normativa vigente, che dovrà essere immediatamente rimosso ad intervento ultimato con ripristino dello stato dei luoghi;
 - per la realizzazione di eventuali piste di accesso in alveo, all'occorrenza potrà essere impiegato eventuale materiale da cave esterne, qualora necessario, avente i prescritti requisiti di compatibilità ambientale previsti dalla normativa vigente, che dovrà essere immediatamente rimosso ad intervento ultimato;
 - è autorizzato l'eventuale taglio di vegetazione per la realizzazione delle rampe e piste temporanee di cantiere;
 - per la realizzazione di eventuali opere provvisorie nell'alveo del canale, si fa presente che le stesse dovranno essere realizzate con materiale di tipo incoerente avente granulometria tale che le stesse possano essere facilmente rimosse senza determinare ostacolo al deflusso delle acque veicolate e dovranno essere idoneamente dimensionate a tale scopo, le stesse inoltre dovranno essere immediatamente rimosse a fine lavori con ripristino dello stato dei luoghi.
10. il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni dovrà essere idoneamente smaltito in base alla vigente normativa in materia, evitando di creare accumuli e deposito in alveo e nella fascia di rispetto dei 10 metri dal ciglio superiore di sponda del canale scolmatore;
 11. ad ultimazione intervento si dovrà provvedere al completo ripristino delle relative aree di cantiere;
 12. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescritte, anche intervenuta nell'ambito del procedimento in corso, dovrà essere nuovamente autorizzata da questa Agenzia;
 13. a lavori ultimati, il Proponente per il tramite della Ditta esecutrice dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato;
 14. rimane direttamente in capo allo stesso Proponente ogni onere per eventuali danni che dovessero essere arrecati alle opere demaniali del canale scolmatore, durante la fase realizzativa degli interventi previsti in progetto e successivamente, con obbligo di eseguire tutte le necessarie lavorazioni di messa in pristino che saranno ordinate da AIPo (attuale Autorità idraulica competente), anche per le vie brevi;
 15. il Proponente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori. Dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione congiunta asseverata del Direttore dei Lavori e del Proponente, nella quale si attesti che "gli interventi sono stati realizzati conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione" degli interventi, allegando idonea documentazione fotografica;
 16. il Proponente e per esso la Ditta esecutrice dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici nell'alveo del Torrente Scrivia che potrebbero creare rigurgiti nel canale scolmatore, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie, tenendo in debito conto anche i possibili fenomeni di morbida e/o piena del torrente Ossona. L'area dovrà essere sgomberata da personale e mezzi prima che i livelli idrici dei corsi d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, e l'accesso alla stessa dovrà essere interdetto a chiunque, sotto la vigilanza e cura del richiedente. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <https://www.arpa.piemonte.it/bollettini>, (...) considerata inoltre la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, si dovrà prestare attenzione anche ai livelli di allerta della Regione Liguria,

consultabili al seguente link: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/>, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. (...);

17. l'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia secondo quanto in premessa indicato e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Proponente (...);

18. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del canale scolmatore. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;

19. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;

20. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del Proponente agli obblighi impostigli dal presente parere (...);

21. in caso di piene del torrente Scrivia che dovessero interessare per rigurgito anche il canale scolmatore, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal Proponente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica;

22. il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 5 anni, ai fini della realizzazione degli interventi previsti in progetto, decorrenti dalla data del relativo rilascio, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento.(...)"

- Il **Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale** con nota assunta a ns. prot. n. 37660/A1814B del 22/08/2025 comunicava per estratto quanto segue:

"(...) constatato che l'intervento consiste nella realizzazione di interventi di manutenzione e sistemazione idraulica lungo il Torrente Ossona, suddiviso in 3 tratti ubicati nel Comune di Tortona (AL) e 1 tratto ubicato nel Comune di Villaromagnano (AL). Si rileva inoltre che, nella planimetria della Carta Forestale 2024, sono presenti alcuni tratti di aree boscate, caratterizzate in prevalenza da specie arboree quali; Robinieto misto e Pioppeto bianco, tuttavia, gli interventi di manutenzione della vegetazione ripariale sono stati definiti in precedenza dal Settore competente della Regione Piemonte, così come descritto nella Relazione Forestale ivi prodotta - (A01-3),

constatato altresì che sulla base dell'esame degli atti visionati, l'area interessata dalle opere in progetto, risulta vincolata ai sensi dell'art 142 lett c) -Torrente Ossona e dalla lett g) - Aree boscate del D.Lgs 42/2004, e che, gli interventi previsti sono riconducibili ai casi previsti nell'Allegato A - (A 25), del D.P.R. 31/2017, in tal caso, non sono soggetti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, quanto sopra premesso, si comunica che il Settore scrivente, in assenza di interventi che comportano la necessità del rilascio di un provvedimento autorizzativo in materia di paesaggio, non ha competenza in merito al procedimento inerente il progetto citato in oggetto. (...)"

- Il **Comune di Tortona** con nota assunta a ns. prot. n. 38480/A1814B del 28/08/2025) ha rilasciato parere favorevole come di seguito per estratto:

"(...) Il progetto di che trattasi andrà ad interessare alcuni settori di alveo, sponda e golena del Torrente Ossona che si sviluppano in corrispondenza delle porzioni Sud dell'abitato principale ed idraulicamente a monte del medesimo, anche in Comune di Villaromagnano (AL), oggi interessati da fenomeni di erosione spondale e di fondo oltre che caratterizzati dalla rilevante presenza di soggetti arborei divelti, morti, malati o malvenienti e di eccessiva copertura arbustiva infestante.

- Queste condizioni sono causa di parzializzazioni (pregresse e potenziali) delle sezioni di deflusso che rendono necessaria l'attuazione di interventi locali di consolidamento di sponda, oltre che di interventi diffusi di manutenzione della vegetazione ripariale, volti alla messa in sicurezza del territorio.

- Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela paesaggistica, essendo le aree oggetto di intervento soggette ai disposti di cui all'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., si prende atto dei contenuti della "Relazione generale" e della "Relazione forestale" e delle relative conclusioni in base alle quali le specifiche opere risultano escluse dalla procedura di acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica poichè ricomprese nell'Allegato A al D.P.R. 31/2017 ad oggetto: "Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica" (...);

- L'ASL AL con nota assunta a ns. prot. 40673/A1814B del 12/09/2025, comunica che, dopo aver esaminato la documentazione relativa al progetto, esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti igienico – sanitari di competenza;

- **Settore tecnico regionale Alessandria e Asti** – Parere favorevole, rilasciato ai sensi del Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", espresso in data 10/09/2025 con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni da attuarsi in fase esecutiva;

Dato atto che non risultano pervenuti entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione i pareri dei seguenti Enti o Amministrazioni coinvolte nel procedimento:

- Comune di Villaromagnano
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio
- ARPA Piemonte Dipartimento Territoriale di Alessandria e Asti (Piemonte Sud-Est)
- Provincia di Alessandria
- Gruppo Carabinieri Forestale Alessandria
- EGATO6 Alessandrino
- Gestione Acqua S.p.A.
- Società E-Distribuzione S.p.a. Infrastrutture e reti Italia Macro area territoriale Nord Ovest Sviluppo rete Piemonte e Liguria
- Regione Piemonte - Settore A1805B Difesa del Suolo

e pertanto trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

Preso atto delle determinazioni positive rese dagli Enti intervenuti sul presente livello di progettazione di fattibilità tecnico economica, comprese le prescrizioni non vincolanti per l'approvazione del medesimo, tenendo conto delle esigenze istruttorie rappresentate dagli Enti e Soggetti coinvolti, come sopra riportati, che saranno integrate nella successiva fase progettuale esecutiva;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 7 agosto 1990, n. 241 " Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 82 del 07 Marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge 11 settembre 2020 n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" s.m.i.;
- D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- Linee guida ANAC in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 11-739/2025 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" così come aggiornato con DGR n. 38-1162 del 26 maggio 2025;
- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- La D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- L'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";

determina

Di dare atto che i pareri pervenuti sono allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e di seguito riportati in elenco:

- **AIPO** – Agenzia regionale per il fiume PO - nota prot. n. 24704 del 21/12/2025 (ns. prot. n. 37503 del 21/08/2025);
- **Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale** - nota prot. n. 123461 del 21/08/2025 (ns. protocollo n. 37660 del 22/08/2025);
- **Comune di Tortona** - nota prot. n. 27008 del 28/08/2025 (ns. prot. n. 38480 del 28/08/2025);
- **Italgas** - pec del 01/08/2025 assunta a ns. prot. n. 34697 del 01/08/2025;
- **Società Impianti Metano S.r.l.** - nota prot. n. 30519 del 06/08/2025 (ns. prot. n. 35456/A1814B del 06/08/2025);
- **SNAM RETE GAS** - nota prot. n. 1393 del 07/08/2025 (ns. prot. n. 36204 del 08/08/2025);
- **ASL AL** - nota prot. n. 96589 del 12/09/2025 (ns. prot. n. 40673 del 12/09/2025);
- **Settore tecnico regionale Alessandria e Asti** - Parere, ai sensi del Regio Decreto 25.07.1904 n. 523, del 10/09/2025.

Di concludere la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e art. 38 del D.Lgs 36/2023, relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'esecuzione dei lavori sul "Torrente Ossoa – Interventi di sistemazione idraulica del territorio nei comuni di Tortona e Villaromagnano (AL)" - Codice intervento AL_A18_L213_23_005 - CUP J98H25000090001 con esito positivo e di approvare il PFTE alla luce delle posizioni espresse dalle amministrazioni in conferenza dei servizi, che si allegano al presente atto, significando che le prescrizioni espresse dagli Enti saranno recepite e integrate all'interno del progetto esecutivo;

Di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione per quanto di competenza dello scrivente Settore in materia idraulica.

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla comunicazione della presente ai sensi della L. 241/90 art. 14 quater.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente di 60 e 120 giorni entro 30 giorni dalla sua notifica o piena conoscenza.

I Funzionari Estensori
Olivieri Wanda

Spilberga Giorgia
Stefani Tiziana

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa